



**Procura Generale della Repubblica
presso la Corte d'Appello
Cagliari**

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO DEI MAGISTRATI

IL PROCURATORE GENERALE

Visti i propri provvedimenti in data 10 Giugno 2007, 20 Ottobre 2007, 13 Febbraio 2008, 31 Marzo 2008 e 1 Luglio 2008;

Viste altresì le circolari Prot. P-19227/08 del 21 Luglio 2008 e Prot. P-21241/08 del 1 Agosto 2008 in tema di esonero parziale dal lavoro giudiziario ordinario dei componenti elettivi del Consiglio Giudiziario;

Considerata la struttura organizzativa dell'Ufficio, composto dal **Procuratore Generale** e da sei Sostituti (nell'ordine di anzianità **dott. Mauro ROSELLA, dott.ssa Giuseppa GEREMIA, dott. Sandro NORFO, dott. Valerio CICALO', dott.ssa M. Alessandra PELAGATTI, dott.ssa Lucina SERRA**) e che quindi può esser ritenuto di medio piccole dimensioni;

Preso atto del fatto che la dott.ssa Maria Alessandra PELAGATTI, Sostituto presso questa Procura Generale, risulta fra i componenti eletti del Consiglio Giudiziario per il quadriennio 2008/2012;

Rilevato che – alla luce della circolare approvata in data 13 Marzo 2008 dal plenum del Consiglio Superiore della Magistratura – non si applica alle Procure Generali presso le Corti d'Appello la disciplina circa il limite di permanenza nell'incarico presso lo stesso Ufficio, introdotto dal D. L.vo 5 Aprile 2006 n. 160, come modificato dalla L. 30 Luglio 2007 n. 111;

Ritenuta l'esigenza di garantire da un lato la migliore funzionalità dell'Ufficio stesso e dall'altro di ottenere una turnazione dei magistrati relativamente ad alcuni servizi;

STABILISCE

i seguenti criteri di distribuzione del lavoro all'interno dell'Ufficio stesso, nel cui ambito è in fase di istituzione la segreteria particolare del Procuratore Generale con il compito di seguire tutte le incombenze di carattere amministrativo che fanno capo direttamente allo stesso (v. circolare a doppia firma del Procuratore Generale e del Dirigente Amministrativo in data 6 Giugno 2008, allegata come parte integrante del presente provvedimento).

oooo

IL PROCURATORE GENERALE SVOLGE I SEGUENTI COMPITI SPECIFICI:

1) Tiene i rapporti col C. S. M., col Ministero della Giustizia e con le altre Autorità istituzionali.

Egli, quale rappresentante, nei rapporti esterni, dell'intero ufficio requirente, risponde infatti personalmente alle interrogazioni e alle interpellanze parlamentari, alle richieste dal C.S.M. e degli altri organi istituzionali e, talvolta, di privati, variamente interessati al regolare svolgimento dell'attività giurisdizionale.

Effettua, quindi, un'attività di vigilanza sulle Procure della Repubblica presso i Tribunali del Distretto, al fine di verificare nell'ambito di esse il corretto ed uniforme esercizio dell'azione penale ed il rispetto delle norme sul giusto processo, nonché il puntuale esercizio da parte dei Procuratori della Repubblica dei poteri di direzione, controllo e organizzazione degli uffici ai quali sono preposti.

Sotto quest'ultimo profilo trasmette poi periodicamente e, più in particolare, almeno due volte all'anno, al Procuratore Generale presso la Suprema Corte di Cassazione, al Ministro della Giustizia ed al Consiglio Superiore della Magistratura una relazione con i dati statistici attestanti il lavoro svolto dagli uffici requirenti appena richiamati.

Provvede, quindi, a redigere annualmente, di concerto col dirigente della Segreteria, un programma dettagliato dell'attività del proprio Ufficio, che poi trasmette al Ministero della Giustizia ed al C.S.M.

2) Segue le problematiche attinenti alla sicurezza interna delle strutture giudiziarie e dei Magistrati operanti nel Distretto.

Egli provvede in prima persona ad adottare i provvedimenti necessari a garantire la sicurezza interna delle strutture in cui si svolge l'attività giudiziaria, mentre d'altro canto stimola, sempre a tal fine, l'adozione di provvedimenti da parte del Comitato Provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, predisponendo infine i mezzi necessari ad assicurare la tutela dei magistrati sotto protezione operanti nel distretto.

3) Visiona ed esamina gli esposti e le istanze varie.

Egli segue personalmente tutti gli esposti e le istanze che pervengono all'ufficio, assegnandoli poi eventualmente ai vari Sostituti con un sistema a rotazione, partendo da quello più anziano in grado fino al più giovane.

4) Svolge un'attività di controllo e di sorveglianza sull'attività degli uffici requirenti del distretto.

Attraverso l'esame degli elenchi (delle notizie di reato contro persone note per le quali non sia stata esercitata l'azione penale o richiesta l'archiviazione entro il termine previsto dalla legge) trasmessigli settimanalmente dalle segreterie delle varie Procure della Repubblica del Distretto ai sensi dell'art. 127 delle norme di attuazione del C.p.p. effettua un continuo controllo sull'attività delle stesse.

E ciò ai fini dell'eventuale esercizio del potere di avocazione.

5) Rapporti con gli organi di informazione.

Il Procuratore Generale tiene di norma personalmente i rapporti con gli organi di informazione, che delega, in caso di assenza, al Sostituto più anziano in grado presente in ufficio.

6) Visti sulle Sentenze.

Egli visiona e vista le Sentenze di tutti i Giudici di Pace del Distretto, al fine anche di esercitare l'eventuale potere di impugnazione.

oooo

SUDDIVISIONE DEL LAVORO FRA I SOSTITUTI

Alla luce di quanto sopra precisato, le altre principali funzioni dell'Ufficio vengono ripartite nei termini che seguono fra i sei Sostituti attualmente presenti in organico:

1) Servizio di partecipazione alle Udienze, distribuite fra:

- a. Corte d'Assise d'Appello;**
- b. Sezioni Penali della Corte d'Appello;**
- c. Sezione Civile della Corte d'Appello;**
- d. Sezione per i Minorenni della Corte d'Appello;**
- e. Tribunale di Sorveglianza.**

Le varie Udienze presso le Sezioni e gli Uffici appena richiamati vengono di norma assegnate mensilmente, con eccezione per quelle davanti al Tribunale di Sorveglianza, il cui calendario è predisposto per l'intero anno, tenendo conto, finché è possibile, degli impegni di ogni singolo Magistrato, dell'ordine di anzianità, dell'ordine di ruolo e della eventuale, pregressa trattazione di determinati processi da

parte di taluno di essi (come nel caso di impugnazione e di pareri espressi in tema di libertà personale).

Trattandosi in media di circa 35 Udienze mensili, con possibili varianti in aumento in relazione al calendario della Corte d'Assise d'Appello, **la suddivisione di esse avviene con un'equa distribuzione, partendo dal Magistrato meno anziano in ruolo**, in modo tale da assicurare che ciascuno dei Sostituti sia presente a rappresentare l'Ufficio in tutte le Sezioni.

I Sostituti, ferma restando la loro totale autonomia di giudizio, riferiranno preventivamente al Procuratore Generale in ordine ai procedimenti penali più delicati, specie nella ipotesi in cui dovessero dissentire dall'impianto accusatorio impostato dal pubblico ministero di primo grado, anche in sede di impugnazione.

Per quanto attiene ai processi di particolare complessità, che richiedano quindi uno studio più accurato e maggiormente approfondito delle carte processuali, si è provveduto da parte di questo Procuratore Generale a formulare apposita richiesta al Presidente della Corte d'Appello, affinché la data di fissazione della relativa Udienza venga comunicata con congruo anticipo a questo Ufficio; il che si sta attualmente verificando con regolarità.

Il Procuratore Generale si riserva, quando lo dovesse ritenere opportuno, di partecipare personalmente alle varie Udienze, sia civili che penali.

2. Demolizioni e rimessioni in pristino, pareri “de libertate” e pareri in genere, istanze di avocazione etc.

Quando non vengono trattate direttamente dal Procuratore Generale, siffatte pratiche vengono assegnate promiscuamente ai vari Sostituti secondo il criterio ordinario, partendo dal più giovane in ruolo fino al più anziano.

3. Servizio di visto delle Sentenze e di eventuali altri provvedimenti.

Al visto dei relativi provvedimenti dei vari Uffici Giudiziari del Distretto si procede nel modo seguente, sempre seguendo un turno predeterminato sulla base dell'ordine di anzianità e con rotazione semestrale in un arco di tre anni:

I SEMESTRE

Dott. ROSELLA: Provvedimenti del Tribunale di Cagliari in composizione monocratica;

Dott.ssa GEREMIA: Provvedimenti del Tribunale di Oristano in composizione monocratica e collegiale;

Dott. NORFO: Provvedimenti del Tribunale per i Minorenni e del G.I.P. di Cagliari;

Dott. CICALO': Provvedimenti delle sedi distaccate dei Tribunali di Cagliari e di Oristano;

Dott.ssa PELAGATTI: Provvedimenti del Tribunale di Cagliari in composizione collegiale, del G.I.P. di Oristano e del G.I.P. di Lanusei;

Dott.ssa SERRA: Provvedimenti del Tribunale di Lanusei in composizione in composizione monocratica e collegiale.

II SEMESTRE

Dott.ssa GEREMIA: Provvedimenti del Tribunale di Cagliari in composizione monocratica;

Dott. NORFO: Provvedimenti del Tribunale di Oristano in composizione monocratica e collegiale;

Dott. CICALO': Provvedimenti del Tribunale per i Minorenni e del G.I.P. di Cagliari;

Dott.ssa PELAGATTI: Provvedimenti delle sedi distaccate dei Tribunali di Cagliari e di Oristano;

Dott.ssa SERRA: Provvedimenti del Tribunale di Cagliari in composizione collegiale, del G.I.P. di Oristano e del G.I.P. di Lanusei;

Dott. ROSELLA: Provvedimenti del Tribunale di Lanusei in composizione monocratica e collegiale;

III SEMESTRE

Dott. NORFO: Provvedimenti del Tribunale di Cagliari in composizione monocratica;

Dott. CICALO': Provvedimenti del Tribunale di Oristano in composizione monocratica e collegiale;

Dott.ssa PELAGATTI: Provvedimenti del Tribunale per i Minorenni e del G.I.P. di Cagliari;

Dott.ssa SERRA: Provvedimenti delle sedi distaccate dei Tribunali di Cagliari e di Oristano;

Dott. ROSELLA: Provvedimenti del Tribunale di Cagliari in composizione collegiale, del G.I.P. di Oristano e del G.I.P. di Lanusei;

Dott.ssa GEREMIA: Provvedimenti del Tribunale di Lanusei in composizione monocratica e collegiale.

IV SEMESTRE

Dott. CICALO': Provvedimenti del Tribunale di Cagliari in composizione monocratica;

Dott.ssa PELAGATTI: Provvedimenti del Tribunale di Oristano in composizione monocratica e collegiale;

Dott.ssa SERRA: Provvedimenti del Tribunale per i Minorenni e del G.I.P. di Cagliari;

Dott. ROSELLA: Provvedimenti delle sedi distaccate dei Tribunali di Cagliari e di Oristano;

Dott.ssa GEREMIA: Provvedimenti del Tribunale di Cagliari in composizione collegiale, del G.I.P. di Oristano e del G.I.P. di Lanusei;

Dott. NORFO: Provvedimenti del Tribunale di Lanusei in composizione monocratica e collegiale;

V SEMESTRE

Dott.ssa PELAGATTI: Provvedimenti del Tribunale di Cagliari in composizione monocratica;

Dott.ssa SERRA: Provvedimenti del Tribunale di Oristano in composizione monocratica e collegiale;

Dott. ROSELLA: Provvedimenti del Tribunale per i Minorenni e del G.I.P. di Cagliari;

Dott.ssa GEREMIA: Provvedimenti delle sedi distaccate dei Tribunali di Cagliari e di Oristano;

Dott. NORFO: Provvedimenti del Tribunale di Cagliari in composizione collegiale, del G.I.P. di Oristano e del G.I.P. di Lanusei;

Dott. CICALO': Provvedimenti del Tribunale di Lanusei in composizione monocratica e collegiale;

VI SEMESTRE

Dott.ssa SERRA: Provvedimenti del Tribunale di Cagliari in composizione monocratica;

Dott. ROSELLA: Provvedimenti del Tribunale di Oristano in composizione monocratica e collegiale;

Dott.ssa GEREMIA: Provvedimenti del Tribunale per i Minorenni e del G.I.P. di Cagliari;

Dott. NORFO: Provvedimenti delle sedi distaccate dei Tribunali di Cagliari e di Oristano ;

Dott. CICALO': Provvedimenti del Tribunale di Cagliari in composizione collegiale, del G.I.P. di Oristano e del G.I.P. di Lanusei;

Dott.ssa PELAGATTI: Provvedimenti del Tribunale di Lanusei in composizione monocratica e collegiale.

4. Servizio di esecuzione.

Ogni mese, a turno, partendo dal Magistrato meno anziano in ruolo, un Sostituto viene incaricato di seguire tutti gli atti urgenti di esecuzione (e in particolare le scarcerazioni), in ordine ai quali vi è peraltro sempre la supervisione del Procuratore Generale.

In proposito appare, peraltro, utile sottolineare che il Magistrato assegnatario di un determinato fascicolo sarà chiamato a curare tutti gli atti della procedura di esecuzione, **assicurando anche la sua presenza in Corte d'Appello per l'eventuale incidente di esecuzione, quando esso riguardi questioni di una certa complessità.**

Ciascun magistrato, pertanto, si farà parte diligente nel comunicare di volta in volta alla Segreteria l'intenzione di partecipare alla relativa Udienza camerale.

5. Turni di reperibilità per le procedure concernenti il mandato di arresto europeo.

Il Magistrato di turno per gli atti urgenti di esecuzione lo sarà, anche negli eventuali giorni festivi, per le procedure concernenti il mandato di cattura europeo.

La reperibilità avrà luogo esclusivamente nel caso di più giornate festive consecutive e nel solo secondo giorno festivo dalle ore 8,00 alle ore 14,00.

6. Magistrato di riferimento informatico.

Per il biennio 2008/2009 viene designato, quale Magistrato di riferimento informatico, il Sostituto **dott.ssa Lucina SERRA**.

7. Procedure relative alle domande di Grazia e alle estradizioni.

Le procedure di estradizione e quelle relative alle domande di grazia verranno assegnate col consueto sistema a rotazione, partendo dal Procuratore Generale e, quindi, via via dal Sostituto più anziano in ruolo.

8. Punto di contatto della Rete Europea di Assistenza Giudiziaria (European Judicial Network).

Per quanto attiene all'attività di intermediazione fra il rappresentante nazionale di Eurojust e gli uffici giudiziari del Distretto e per ciò che concerne il punto di contatto della Rete Europea di Assistenza giudiziaria per il biennio 2008/2009 viene delegato il Sostituto **dott.ssa Giuseppa GEREMIA**.

9. Responsabile dell'organizzazione e dell'aggiornamento della biblioteca.

Quale responsabile dell'organizzazione e dell'aggiornamento della biblioteca per il biennio 2008/2009 viene designato il **dott. Sandro NORFO**, il quale, oltre a procedere, col supporto della funzionaria addetta Sig.ra Raffaella SADDI, al riordino ed alla catalogazione dei volumi, molti dei quali di particolare pregio e valore, avrà cura di scegliere le pubblicazioni e le Riviste giuridiche da acquistare, interpellando preventivamente il Procuratore Generale e gli altri colleghi dell'Ufficio.

SOSTITUZIONE DI MAGISTRATI IMPEDITI O, COMUNQUE, ASSENTI DALL'UFFICIO

In caso di impedimento o, comunque, di assenza, più o meno prolungata, dall'Ufficio di taluno dei Magistrati, si provvederà alla sua sostituzione, suddividendo il suo carico di lavoro fra i colleghi presenti, col consueto sistema della rotazione.

ESONERO PARZIALE DAL LAVORO NELLA MISURA DEL 30% PER LA DOTT.SSA M. ALESSANDRA PELAGATTI IN QUANTO COMPONENTE ELETTIVA DEL CONSIGLIO GIUDIZIARIO

In ottemperanza a quanto disposto con le circolari del C.S.M. sopra richiamate viene disposto l'esonero parziale dal lavoro giudiziario nella misura del 30%, per tutta la durata della consiliatura, in favore della dott.ssa Maria Alessandra PELAGATTI, con una conseguente riduzione nei termini appena richiamati del numero delle Udienze assegnate mensilmente e del numero dei pareri e dei visti concernenti sia le procedure civili che i provvedimenti "de libertate", espressi ed apposti dai vari Sostituti.

RIUNIONI PERIODICHE FRA I MAGISTRATI DELL'UFFICIO

Al fine di assicurare una uniformità di indirizzo nello svolgimento del lavoro sono previste riunioni periodiche (in genere nel pomeriggio del primo e del terzo lunedì di ogni mese) fra tutti i Magistrati dell'Ufficio.

Nel corso di esse si discuterà anche in ordine alle eventuali innovazioni legislative, alle problematiche conseguenti all'entrata in vigore del nuovo Ordinamento Giudiziario ed alle più interessanti pronunce della Corte Costituzionale, del Supremo Collegio e dei Giudici di merito.

oooooooo

Si da atto che il presente provvedimento di organizzazione interna dell'Ufficio è stato preceduto dalla prescritta riunione fra tutti i Magistrati addetti a questa Procura Generale.

E' stato anche richiesto un eventuale contributo per la migliore organizzazione dell'Ufficio ai Presidenti dei Consigli dell'Ordine degli Avvocati di Cagliari, Oristano e Lanusei, i quali hanno risposto, asserendo di condividere appieno i su richiamati criteri di organizzazione.

Cagliari, 29 Settembre 2008.

IL PROCURATORE GENERALE
(Ettore ANGIONI)

